



La redazione di Ponente 7 porge le più vive felicitazioni al cardinale Gualtiero Bassetti, arcivescovo di Perugia-Città della Pieve, nominato da Papa Francesco presidente della Cei. Nell'augurargli un proficuo lavoro pastorale, porge sentiti auguri di buon lavoro uniti a una preghiera, che estende anche al presidente uscente, Angelo Bagnasco, che ringrazia per il lavoro svolto negli ultimi dieci anni.

Nella Giornata delle comunicazioni sociali il Papa esorta a un giornalismo «costruttivo»

Informazione vera cultura dell'incontro

Il messaggio indirizzato oggi a tutti gli operatori dei media: la stampa sappia arginare i pregiudizi verso l'altro e la spirale della paura. Una «logica della buona notizia» che vale anche sui social e nella vita quotidiana. La diocesi rinnova l'impegno

DI ERALDO CIANGHEROTTI

Si celebra oggi in tutto il mondo e anche nella nostra diocesi la 51a Giornata delle comunicazioni sociali. Per l'occasione, in concomitanza proprio con la festa dell'Ascensione, il Santo Padre ha inviato alle Chiese locali un messaggio per cercare di «raggiungere e incoraggiare tutti coloro che, sia nell'ambito professionale sia nelle relazioni personali, ogni giorno "macinano" tante informazioni per offrire un pane fragrante e buono a coloro che si alimentano dei frutti della loro comunicazione. Vorrei esortare tutti ad una comunicazione costruttiva che, nel rifiutare i pregiudizi verso l'altro, favorisca una cultura dell'incontro, grazie alla quale si possa imparare a guardare la realtà con consapevolezza e fiducia». Un invito dunque che non è diretto soltanto ai professionisti della stampa, ai giornalisti, a chi lavora nella comunicazione, ma anche a tutte le persone che, quotidianamente, comunicano a conoscenti e amici informazioni, immagini, giudizi.

«Moltissimi soggetti - insiste Papa Francesco - hanno la possibilità di condividere istantaneamente le notizie e diffonderle in modo capillare. Queste notizie possono essere belle o brutte, vere o false. Già i nostri

antichi padri nella fede parlavano della mente umana come di una macina da mulino che, mossa dall'acqua, non può essere fermata. Chi è incaricato del mulino, però, ha la possibilità di decidere se macinarvi grano o zizzania. La mente dell'uomo è sempre in azione e non può cessare di "macinare" ciò che riceve, ma sta a noi decidere quale materiale fornire». Un'analisi pienamente calzante rispetto anche ai pregi e ai limiti che caratterizzano il mondo virtuale di un qualunque social network come può essere Facebook, Twitter, Snapchat, Instagram.

Ecco le regole semplici quanto essenziali che il Santo Padre elenca nel suo messaggio: rifiutare i pregiudizi verso l'altro; spezzare il circolo vizioso dell'angoscia; arginare la spirale della paura, «frutto dell'abitudine a fissare l'attenzione sulle "cattive notizie" (guerre, terrorismo, scandali e ogni tipo di fallimento nelle vicende umane)»; oltrepassare il senso di malumore e di rassegnazione «che spesso ci afferra, gettandoci nell'apatia»; non spettacolarizzare il dramma del dolore e il mistero del male; non concedere al male un ruolo da protagonista. «Vorrei invitare tutti a offrire agli uomini e alle donne del nostro tempo narrazioni contrassegnate dalla logica della "buona notizia"», sottolinea papa Francesco.

Veglia di Pentecoste

Sabato 3 giugno, alle ore 21, la Consulta diocesana delle Aggregazioni laicali organizza nella cattedrale di Albenga la Veglia di preghiera della Pentecoste, che sarà presieduta dal vescovo Guglielmo Borghetti. Oltre ai fedeli sono invitati a partecipare tutti i membri delle aggregazioni della diocesi, ai quali è chiesto impegno di comunione e di ascolto della Parola.



Il vescovo Guglielmo Borghetti

Albenga. In Seminario le suore della Visitazione Borghetti: prezioso servizio alla «casa» diocesana

DI MARCO ROVERE

Entreranno nel seminario di Albenga, martedì prossimo, 30 maggio, le Suore della Visitazione, che offriranno il loro servizio in questo luogo così importante per la vita della Chiesa di Albenga-Imperia. «Nonostante i giovani della nostra diocesi che si preparano al ministero presbiterale - dice il vescovo, Guglielmo Borghetti - vivranno la loro formazione, umana, culturale e spirituale, presso il seminario arcivescovile di Genova, come ho annunciato alla Messa crismale, il nostro seminario non deve essere luogo destinato a cadere nel disuso, o, peggio nell'oblio. Desidero che sia vissuto sempre più - prosegue Borghetti - come la casa di tutta la nostra comunità diocesana, dei preti e dei laici, uno spazio a servizio di tutta la vita

pastorale della nostra Chiesa particolare, uno spazio in cui le diverse realtà, in cui la nostra Chiesa locale si esprime possano trovare accoglienza e spazi per loro iniziative».

«Nello stile della famiglia che la nostra comunità diocesana desidera far proprio - riflette ancora Borghetti - avere una casa è fondamentale: è nella casa che la famiglia si ritrova, sta assieme e trova il proprio punto di riferimento: questo desiderio che diventi il nostro Seminario».

«Si tratta - continua il vescovo - di una struttura che possiede potenzialità e peculiarità del tutto particolari: la bellissima posizione sul lungomare, il cortile alberato con ampio parcheggio, il campo sportivo, la vicinanza al centro cittadino e alla stazione ferroviaria, all'interno, aule e sale di diverse dimensioni, la cappella, il refettorio, la biblioteca».

«Peculiarità e potenzialità - sottolinea il presule - che la rendono molto versatile ed adatta ad ospitare molteplici tipologie di attività: incontri diocesani, eventi delle nostre associazioni, esercizi e ritiri spirituali, momenti di studio e formazione. Tanti sono i "talenti" che possono essere messi a frutto attraverso questa struttura».

«Una prima realtà che ha voluto scegliere il nostro seminario come sede e centro delle sue attività - aggiunge monsignor Borghetti - è l'Istituto di Studi e Ricerche di Pastoral Counseling, che offre una proposta formativa e culturale di eccellenza sul panorama nazionale e che ad Albenga svolgerà parte rilevante dei suoi corsi».

«In questo contesto - continua Borghetti - saranno presenti tre sorelle delle Suore della Visitazione. Si tratta di un istituto di diritto diocesano fondato da Teresa Montaldo nel 1826, sulla scia del carisma di san Francesco di Sales e santa Francesca Chantal. Significativo, dunque, che questa famiglia religiosa abbia come patrono Francesco di Sales, che lo è anche del nostro Seminario. In questo quadro, allora - chiosa Borghetti - potrà rivelarsi fruttuosa la presenza della Suore della Visitazione, di cui desidero ringraziare la madre generale per aver condiviso questo progetto e le sorelle che verranno in seminario per il servizio che presteranno. Sono infatti fiducioso - conclude Borghetti - che il loro supporto sarà prezioso per il rilancio del nostro seminario, come casa della famiglia diocesana e centro della vita pastorale».

Alassio

Mese mariano, oggi i devoti al Santuario

DI G. BATTISTA GANDOLFO

Siamo al termine di maggio, considerato dalla Chiesa come il mese dedicato alla Madonna. La tradizione vuole che le parrocchie organizzino celebrazioni ed altri eventi mariani allo scopo di riflettere sulla figura della Vergine, alla quale si consegna devozione e amore come alla Madre. Singolari eventi sono stati organizzati e tuttora si svolgono ad Alassio, la città collocata con l'eremo del santuario alla Madonna della Guardia sotto la protezione di Maria. L'attenzione dei parroci alassini, quest'anno, è stata quella di invitare ai fedeli a una serie di iniziative pastorali,



scelte per approfondire il senso dello spirito comunitario. I parroci lo hanno realizzato anteponendo ad ogni altro progetto l'attività comunitaria, alla quale hanno aderito le tre parrocchie alassine e l'istituto salesiano Don Bosco. Insieme hanno iniziato il mese mariano, proseguendo poi con diversi programmi nelle varie parrocchie, con incontri serali di preghiera mariana, e ancora uniti lo chiuderanno mercoledì 31 maggio, alle ore 21, con una celebrazione nella chiesa di san Giovanni Battista, nel quartiere Fenarina, durante la quale sarà recitato il rosario, animato dai giovani della Città, appartenenti alle parrocchie e a varie aggregazioni laicali.

Festa mariana particolarmente sentita dagli alassini è inoltre la ricorrenza di Maria Ausiliatrice. Svoltasi il 24 maggio, con una lunga e partecipata processione guidata dal vicario generale, Ivo Raimondo, pure questo atto di fede conferma la profonda devozione degli alassini verso Maria. Una venerazione, legata alla presenza delle congregazioni salesiane, sempre pronte a seguire san Giovanni Bosco, loro fondatore.

Infine, in attesa di chiudere il mese mariano, Alassio si dà, oggi, appuntamento al santuario della Madonna della Guardia, collocato sul Monte Tirasso. Saranno celebrate più Messe e, a quella delle 11, parteciperanno i ragazzi e i giovani saliti a piedi al santuario. Nel pomeriggio, alle 16, la processione e a seguire la Messa solenne, animata dalla Corale della Confraternita di S. Caterina e del complesso bandistico "Città di Alassio". E' consapevole della devozione mariana di Alassio il prevosto di S. Ambrogio e rettore del santuario, Angelo De Canis, il quale certifica che «tutti i sacerdoti e fedeli, rivolgono grande interesse ed impegno verso la Madonna della Guardia, sentita come presenza viva e guida materna di Alassio e delle valli vicine. La presenza di Maria accoglie e arricchisce di doni spirituali per portare un messaggio di speranza e di pace nel proprio cuore e nelle proprie famiglie. Ciò è possibile perché il Santuario è il "polmone spirituale" della città».



Gorra, la parrocchia ritrova l'antica tradizione

Oggi, nella parrocchia di Gorra, alle ore 16:30, presso l'oratorio di San Lazzaro sarà celebrata la Messa dal parroco don Giovanni Grasso, animata dal gruppo giovani della parrocchia di Feglino. Era tradizione, almeno 30 anni fa, di celebrare la festa di san Lazzaro la domenica prima della domenica delle Palme. La festa è poi caduta nell'oblio, l'oratorio abbandonato. Grazie a un gruppo di volontari, tre anni fa, questa festa è ritornata nel calendario delle celebrazioni della parrocchia di Gorra. Da quel giorno è nato il gruppo «Amici delle Tradizioni», che ha lo scopo di recuperare le tradizioni religiose della parrocchia, feste che i nostri nonni celebravano con tanta devozione. E così, dopo san Lazzaro, sono state ripristinate le feste e gli oratori della Madonna del-

la Neve, della Annunziata e di santa Rosalia. Alla fine di ogni festa gli «Amici delle Tradizioni» organizzano un rinfresco a offerta libera. Il ricavato viene utilizzato per il restauro degli arredi dell'oratorio nel quale si sta celebrando. Ciò permetterà a tutte queste opere d'arte, arrivateci dal passato, di avere un futuro. Inoltre sono state recuperate le feste che si facevano in parrocchia, come la Madonna del Rosario e San Giuseppe Lavoratore. Quest'anno verrà ripristinata, il 25 giugno, la festa di san Luigi Gonzaga. Con la semplicità che lo contraddistingue, don Giovanni Grasso, che da poco ha compiuto 80 anni, ha lasciato al gruppo «Amici delle Tradizioni» lo spazio necessario per organizzare tutto ciò.

Simone Bergallo

Imperia. Fiera del libro, protagonisti creatività e design



Al via venerdì la rassegna promossa dal comitato San Maurizio: visionarietà nuova linfa per il territorio

DI VIRGINIA AMATO

Venerdì 2 giugno si apre la XVI edizione della Fiera del Libro di Imperia promossa dal Comitato San Maurizio, dal titolo «Futuro, trasformazione, design. Come il design può ridisegnare la nostra vita quotidiana». Una riflessione su come la forza visionaria

del design possa contribuire, in un momento di grande cambiamento, al difficile compito di dare nuova linfa vitale al territorio, ai prodotti e ai servizi.

La sfida sarà quella di impegnare la sua azione creativa nello sviluppo di nuove identità dal forte carattere mediterraneo. Gli eventi si protrarranno per tutto il weekend, accogliendo personaggi di grande calibro quali Veronica Pivetti, Giampiero Mughini, Mario Giordano e Marco Marzocca. Le vie del centro storico di Porto

Maurizio si animeranno con centinaia di stands nei quali saranno presentate le ultime novità editoriali. Una sezione sarà dedicata alla tradizionale Isola Mediterranea, dove il tema di quest'anno verrà approfondito da esperti del settore. In via XX Settembre si susseguiranno incontri letterari e degustazioni a tema, durante i quali il design sarà ancora il grande protagonista. Enologi, enogastronomi e chef stellati discuteranno del grande impatto che ha avuto sulla comunicazione e sul marketing del settore alimentare. I più piccoli

potranno trovare eventi di loro interesse nella nuova area Junior, che coinvolge istituti scolastici e associazioni culturali del territorio. Incontri con gli autori, spettacoli a tema, momenti di lettura e di animazione, tante le iniziative che immergeranno i ragazzi nella dimensione della creatività. Contestualmente agli eventi, sarà promosso il Concorso di Poesia, giunto alla sua 10ª edizione. L'avvio della Fiera del Libro coinciderà con l'inaugurazione della nuova zona pedonale di Via Cascone, che farà da cornice alla manifestazione.

Imperia. Festival delle corali al Santuario di Montegrazie

Oggi, nel Santuario di Montegrazie si svolge il 44° Convegno Ligure delle Corali, festival nazionale della polifonia e del folklore. L'evento, organizzato dalla Associazione Amici del Santuario. L'evento si apre, alle 15.30, con il "Salterio corale" esibito da sette gruppi vocali provenienti dalla Liguria e dal Piemonte. Da Imperia sono presenti la Compagnia Corale diretta da Vittoria Bessone, la Corale san Maurizio diretta da Giorgio Revelli, da Savona il Concerto armonico con Angelo Mule'. Canale, della provincia di Cuneo, partecipa con i cori Cabalestra e quello parrocchiale San Vittore guidato da Mario Barbero. Dalla provincia di Torino, ha aderito Piossasco con il coro parrocchiale San Francesco diretto da Marco Lupinacci. La corale Sn Maurizio nata nel 1967 in occasione delle celebrazioni per il patrono di Porto Maurizio fin dalla fondazione è stata diretta dal canonico don Gustavo Del Santo oggi sostituito dall'organista, Giorgio Revelli. Oggi la presenta brani di Palestrina, Anfossi, Mozart accompagnati al clavicembalo da Luciana Picerno. Alle 18 la Messa cantata da tutte le corali presenti.

Manuela Volpe Ferrari